

## SUPSI

# Abuso sessuale sui bambini: come ascoltare e contrastare il silenzio e il negazionismo

### Presentazione

Nelle pratiche d'intervento che coinvolgono professionisti afferenti a orientamenti disciplinari diversi sulle questioni legate al tema della violenza, delle sue declinazioni come pure del suo tragitto all'interno dei percorsi giudiziari, emerge sempre più la necessità di acquisire un bagaglio esperienziale e conoscitivo specifico.

Negli ultimi anni l'attenzione alla vittima di reato e ai suoi bisogni psicologici è andata aumentando, anche e soprattutto all'interno del procedimento penale.

Il professionista che si china sulle problematiche della violenza coglie quanto sia utile non solo affinare capacità di lettura in grado di comprendere la complessità dei fenomeni correlati, ma anche sviluppare competenze per poter intervenire con efficacia nella dimensione relazionale tra vittima e autore.

La SUPSI, in collaborazione con la Commissione di coordinamento per l'aiuto alle vittime, ha sviluppato un progetto formativo di specializzazione nella gestione della relazione tra vittime e autori, il *Certificate of Advanced Studies (CAS) in Interdisciplinarietà e sguardi tra vittime e autori: approcci e pratiche di intervento*. Il CAS prevede anche conferenze di sensibilizzazione aperte a tutti gli operatori territoriali professionalmente confrontati con tali tematiche.

La conferenza *Abuso sessuale sui bambini: come ascoltare e contrastare il silenzio e il negazionismo* è organizzata con il patrocinio del Gruppo interdipartimentale prevenzione della pedofilia nei settori a contatto con l'infanzia e l'adolescenza del Canton Ticino (DSS, DECS, DI), coordinato dalla Delegata aiuto alle vittime di reati.

### Obiettivi

Sensibilizzare i professionisti del territorio sulle tematiche della relazione tra vittima e autore di violenza, promuovendo lo sviluppo di collaborazioni in rete.

### Destinatari

Avvocati, magistrati, membri delle Autorità regionali di protezione (ARP), agenti di polizia giudiziaria, educatori, assistenti sociali, medici, infermieri e altri professionisti operanti sul territorio in ambito giuridico e socio-sanitario.

### Requisiti

Nessuno in particolare

FC15/16 - DEASS

## Abuso sessuale sui bambini: come ascoltare e contrastare il silenzio e il negazionismo

### Modulo d'iscrizione

#### Dati personali

Nome, Cognome

Data di nascita

Attinenza (*per stranieri luogo di nascita*)

Professione/Funzione

Telefono

Membro SUPSI Alumni

#### Indirizzo comunicazioni

Presso

Indirizzo

CAP, Località

E-mail

Azienda/Ente

Indirizzo

CAP, Località

Tagliando da spedire a

SUPSI, DEASS, Formazione continua

Palazzo A, via Cantonale 16c, CH-6928 Manno

F +41 (0)58 666 6121, deass.sociale.fc@supsi.ch

Il sottoscritto dichiara di aver preso atto del contenuto delle condizioni generali e di accettarle integralmente senza riserve. La firma del tagliando vale quale riconoscimento di debito ai sensi della LEF.

Data, Firma

**Programma**  
17.45 Benvenuto

18.00 Abuso sessuale sui bambini: come ascoltare e contrastare il silenzio e il negazionismo

*Claudio Foti*

19.15 Dibattito

### Relatore

*Claudio Foti*, psicologo e psicoterapeuta, direttore scientifico del Centro Studi Hänsel e Gretel (Moncalieri, Torino)

### Moderatore

*Cristiana Finzi*, lic. in Scienze sociali, Delegata per l'aiuto alle vittime di reati del Canton Ticino

### Iscrizioni

Entro il 1. ottobre 2015.

È possibile iscriversi online: [www.supsi.ch/fc-catalogo](http://www.supsi.ch/fc-catalogo)

### Data

14 ottobre 2015

### Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Palazzo E, Sala Conferenze III, Manno (Autopostale, fermata Suglio)

### Costo

L'ingresso è gratuito grazie al patrocinio del Gruppo interdipartimentale prevenzione della pedofilia nei settori a contatto con l'infanzia e l'adolescenza del Canton Ticino.

Per motivi organizzativi l'iscrizione è obbligatoria.

### Informazioni amministrative

SUPSI, DEASS

Palazzo A, via Cantonale 16c

CH-6928 Manno

T +41 (0)58 666 61 26

F +41 (0)58 666 61 21

[deass.sociale.fc@supsi.ch](mailto:deass.sociale.fc@supsi.ch)

[www.supsi.ch/deass](http://www.supsi.ch/deass)

#### Condizioni generali

##### Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante.

L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

##### Quota di iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):

- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona  
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C  
Swift Code BIC: BSCTCH 22  
Clearing 764  
Causale: Titolo del corso

##### Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, il quale, attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano per i corsi che non prevedono il versamento di una tassa.

##### Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati.

Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:

- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)

Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

##### Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

##### Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

##### Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

##### Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.